

**SAGGI**

MAURIZIO CINELLI, *1973-2017: la metamorfosi del processo del lavoro* ..... p. 375

*Sinossi.* L'intervento offre qualche spunto di riflessione sul processo del lavoro, ambito nel quale gli interventi di riforma sono stati tanti e tali, dal 1973 ad oggi, da indurre l'A. a parlare di una vera e propria "metamorfosi" della procedura. Le tendenze – messe in luce dall'A. – sono state, in particolare: l'iperfetazione del contenzioso e l'eccessiva frammentazione dei riti. Per cercare di porre rimedio a tali pericolose "derive" la parola d'ordine utilizzata dalle ultime riforme è stata, ancora una volta, quella di "flessibilità".

GAETANO ZILIO GRANDI, *Atipicità, flessibilità e contratto di lavoro subordinato: passato, futuro e ruolo del contratto collettivo*..... » 381

*Sinossi.* L'intervento, dopo una breve analisi del rapporto tra il concetto di tipicità e quello di flessibilità nei contratti di lavoro, ed un veloce parallelismo col rapporto tra tipo e sotto-tipo proprio del sistema civilistico, si interroga sul se e come il lavoro flessibile ha risentito degli sviluppi del sistema politico-sindacale.

ELISABETTA TARQUINI, *"I criteri di scelta dei licenziandi nel licenziamento individuale per g.m.o. tra applicazione del canone di buona fede e divieti di discriminazione* ..... » 389

*Sinossi.* Il contributo esamina i diversi orientamenti assunti dalla giurisprudenza in ordine a obblighi, divieti e sanzioni di eventuali violazioni quando siano intimati uno o più licenziamenti individuali (non rientranti quindi nell'area applicativa della l. n. 223/1991) per giustificato motivo oggettivo e si faccia questione della legittimità della scelta dei licenziati. In particolare sono distintamente trattate le ipotesi in cui si assuma l'illegittimità in conseguenza del carattere discriminatorio della scelta e quelle nelle quali non venga in questione neppure come tesi difensiva l'osservanza del principio paritario.

**FOCUS – IL PRECARIATO NEL PUBBLICO IMPIEGO**

MICHELE DE LUCA, *Precariato pubblico: condizionalità eurounitaria per divieti nazionali di conversione* ..... » 399

*Sinossi.* Dopo un *excursus* sulla condizionalità eurounitaria per i divieti nazionali di conversione dei contratti a termine nel pubblico impiego, il saggio analizza la sentenza delle sezioni unite civili della Corte di cassazione – investita, direttamente, da rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia – ne individua il conflitto con il diritto dell'Unione e propone soluzioni alternative.

VINCENZO DE MICHELE, *Alla ricerca della tutela effettiva dei precari pubblici in Europa e in Italia*..... » 415

*Sinossi.* L'abusivo ricorso ai contratti a tempo determinato da parte delle pubbliche amministrazioni sembra non trovare una soluzione definitiva nella giurisprudenza, rispetto all'assenza di tutele sul piano normativo. Il contrasto tra Corte costituzionale (sentenze nn. 260/2015 e 187/2016) e Corte di giustizia (sentenza "Mascolo") da un lato, Cassazione (sentenza n. 5072/2016) dall'altro, sulla sanzione idonea a rimuovere definitivamente le conseguenze dell'illecito contrattuale subito dai lavoratori pubblici precari si sviluppa su percorsi interpretativi resi tortuosi dall'assenza del legislatore, che ha sempre evitato di individuare una sanzione effettiva, costringendo le Sezioni unite della Suprema Corte ad inventarsene una, di natura esclusivamente indennitaria e dichiaratamente non equivalente a quella applicata nel lavoro privato, in cui è prevista la conversione a tempo indeterminato. Sarà chiamata probabilmente la Corte costituzionale a risolvere definitivamente la

complessa e annosa questione, rispondendo alla questione di legittimità sollevata dal Tribunale di Foggia sulle norme che impediscono la tutela della stabilità lavorativa dopo il superamento dei 36 mesi di servizio nel pubblico impiego sanitario e, quindi, nel pubblico impiego in generale, per evitare ulteriori censure allo Stato italiano da parte della Commissione Ue in sede di procedura di infrazione e della Corte di giustizia sia nella causa pregiudiziale C-494/16 sollevata dal Tribunale di Trapani per contestare la soluzione delle Sezioni unite sulla nozione di equivalenza sanzionatoria sia nella causa pregiudiziale C-494/17 sollevata dalla Corte di appello di Trento per contestare la soluzione della Cassazione sul precariato scolastico.

## GIURISPRUDENZA COMMENTATA

MARCO BIASI, *La Cassazione e la delicata questione della (ir)rilevabilità d'ufficio della nullità del licenziamento* (nota Corte di Cassazione, sentenza 24 marzo 2017, n. 7687)..... » 437

*Sinossi.* Il commento insiste sulla questione della (ir)rilevabilità d'ufficio delle ragioni di nullità del licenziamento non tempestivamente dedotte dalla parte ricorrente nell'atto introduttivo. Aderendo alla posizione espressa nella sentenza in commento, l'A. insiste sulla necessità che, in ossequio al principio dispositivo, il *thema decidendum* ed il *thema probandum* nel giudizio in materia di licenziamento vengano delimitati dalla domanda del ricorrente, non risultando possibile estendere, a fronte del necessario adattamento delle categorie generali alla specialità della materia del lavoro, all'impugnativa del licenziamento le conclusioni raggiunte dalle Sezioni Unite con riguardo alla rilevanza d'ufficio della nullità in materia contrattuale.

SIVIA ORTIS, *Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo: da extrema ratio a strumento imprenditoriale* (Corte di Cassazione, sentenza 7 dicembre 2016, n. 25201)..... » 449

*Sinossi.* L'elaborato è volto ad analizzare la portata applicativa della sentenza n. 25201/2016 con cui la Cassazione, prendendo posizione sul contrasto creatosi, ha definito in modo puntuale la nozione di giustificato motivo oggettivo di cui all'art. 3 l. n. 604/1966, ampliandone gli estremi concettuali e ricomprendendovi anche le ipotesi in cui a fondamento del recesso non vi è una situazione economica sfavorevole, bensì esigenze di incremento di profitto. In particolare, l'Autrice si propone di vagliare le argomentazioni sottese alla pronuncia e le implicazioni sostanziali e processuali che ne derivano.

STEFANO IACOBUCCI, *Lo strano caso dell'apprendistato: alla ricerca della durata* (commentary to Corte d'appello di Caltanissetta, sentenza 29 novembre 2016)..... » 465

*Sinossi.* La cd. lettera di mancata conferma dell'apprendista è una fattispecie di licenziamento che deve sottostare al regime d'irrecedibilità della lavoratrice incinta, non essendo espressamente esclusa dall'art. 54 d.lgs. 151/2001. Tale situazione produce l'effetto di rendere inutile la regola della libera recedibilità dell'apprendistato, al termine del periodo formativo. Il termine d'impugnazione del licenziamento decorre dal momento della ricezione del recesso e non dalla sua produzione di effetti, in conformità alla regola dell'art. 6 l. 300/1970

GIULIA MARCHI, *Il licenziamento illegittimo nel periodo di prova in caso di nullità della clausola di prova* (Tribunale di Milano, sentenza 3 novembre 2016)..... » 479

*Sinossi.* La nota a sentenza affronta il tema del licenziamento irrogato durante il periodo di prova, nel caso in cui il relativo patto sia nullo, e della possibile qualificazione del vizio di tale licenziamento in termini di nullità o di illegittimità. Con riferimento alla disciplina introdotta dal d.lgs. n. 23/2015, se si opta, come il Tribunale nel caso di specie, per la tesi dell'illegittimità, viene in rilievo l'art. 3, comma 2, ed il dibattito relativo all'interpretazione della locuzione "insussistenza del fatto materiale contestato".

## ESSAYS

MAURIZIO CINELLI, *1973-2017: the metamorphosis of the employment trial procedure* ..... p. 375

Abstract. *The essay deals with the changes involving procedural labour law during the last decades. The A. stresses, in particular, both the rising of the labour disputes and the procedural rules thereto. To face these two phenomena the main password used by the legislator is flexibility.*

GAETANO ZILIO GRANDI, *Atypicality, flexibility and employment contract: past, future and role of the collective agreement* ..... » 381

Abstract. *The essay, after giving a quick overview on the concepts of flexible and atypical work – also from a civil perspective –, wonders if and how the industrial relations system has affected flexible employment contracts.*

ELISABETTA TARQUINI, *The selection criteria of the dismissable workers in the individual dismissal for objective reason between application of the bona fide rule and discrimination bans* ..... » 389

Abstract. *The article analyses the different tendencies of the case law with regard to duties, prohibitions and sanctions for possible violations in case of individual dismissals for objective reasons and the choice of the workers to dismiss is questioned. In particular, what is deeply analyzed are the case the choice is questioned because it's assumed as discriminatory and the hypothesis where the equal-treatment principle neither appear as defense evidence.*

## FOCUS – IL PRECARIATO NEL PUBBLICO IMPIEGO

MICHELE DE LUCA, *Public precariousness: European conditionality for national conversion bans* ..... » 399

Abstract. *In conclusion of the study about “eurounitaria” conditionality to national prohibition of transformation of fixed-term employment contract, the essay analyzes the judgment of civil United Chambers of the Supreme Court - invested, directly, by the preliminary ruling made to the Court of Justice - and it detects the reported conflict with the right of European Union and proposes alternatives solutions.*

VINCENZO DE MICHELE, *In search of the effective protection of public temporary workers in Europe and in Italy* ..... » 415

Abstract. *The abusive use of fixed-term contracts by public authorities does not seem to find a definitive solution in the judgments of the courts, compared to the absence of safeguards in law. The contrast between Constitutional Court (judgments no. 260 / 2015 and no. 187/2016) and Court of Justice (judgment “Mascolo”) on the one hand, the Supreme Court (judgment no. 5072 / 2016) on the other, on the appropriate sanction to permanently remove the contractual consequences of the offense suffered by the public temporary workers is on interpretive paths made crooked by the absence of the legislature, which has always avoided identifying an effective sanction, forcing the Joint Sections of the Supreme Court to invent one, nature only and indemnity admittedly not equivalent to that applied in the private work, in which is provided the conversion in permanent contract. It will be called probably the Constitutional Court to settle the complex and age-old question, answering the question of legitimacy raised from Foggia Court on rules that prevent the protection of job security after passing the 36 months of service in the public health use and, therefore, in the public sector in general, to avoid further complaints to the Italian State by the EU Commission in the infringement procedure and the Court of Justice in case preliminary C-494/16 raised by the Court of Trapani to challenge the resolution of the Joint Sections on*

*the notion of equivalence sanction and in case preliminary C-494/17 raised by the Court of Trento to challenge the resolution of the Suprem Court for the fixed-term workers in public schools.*

## CASE NOTES

MARCO BIASÌ, *The Italian Court of Cassation and the Delicate Issue of the Judicial Scrutiny of Dismissal Nullity* (commentary to Corte di Cassazione, sentenza 24 marzo 2017, n. 7687)..... » 437

*Abstract. The note addresses the issue of the Judicial Scrutiny of dismissal nullity in employment law. The Author shares the view expressed by the Italian Court of Cassation in the commented decision, pursuant to which the “thema decidendum” and the “thema probandum” in dismissal cases have to be precisely and immediately pointed out by the claimant. As a consequence, employment law rules in matter seem to significantly depart from the civil law principles, in accordance with the special character of the former.*

SILVIA ORTIS, *The dismissal for a justified objective reason: from extrema ratio to an entrepreneurial tool* (commentary to Corte di Cassazione, sentenza 7 dicembre 2016, n. 25201)..... » 449

*Abstract. The paper aims to analyze the application reach of sentence n. 25201/2016 with which the Cassation, taking a stand on the contrast created, defined in a timely manner the notion of a justified objective reason pursuant to art. 3 l. n. 604/1966, extending the conceptual extremes and including also the hypotheses in which the economic situation is not based on an unfavorable situation, but rather the need to increase profits. In particular, the author intends to examine the arguments underlying the pronouncement and the substantial and procedural implications arising from it.*

STEFANO IACOBUCCI, *The strange case of apprenticeship: in search of expiry* (Corte d'appello di Caltanissetta, sentenza 29 novembre 2016)..... » 465

*Abstract. The non-confirmation of the apprentice is a case of termination that must be subject to the regime of irrecedibility of the pregnant worker, because this case isn't expressly excluded by the art. 54 d.lgs. 151/2001. So the effect is to rendering the rule of free withdrawal of apprenticeship impossibile at the end of the training period. The term for challenging the dismissal starts from the time the withdrawal is received and not from its production of effects, in accordance with the rule of the art. 6 l. 300/1970.*

GIULIA MARCHI, *Unlawful dismissal during the probationary period in case of invalidity of the probation clause* (commentary to Tribunale di Milano, sentenza 3 novembre 2016) ..... » 479

*Abstract. The article addresses the topic of dismissal during the probationary period in case of invalidity of the probation clause; specifically, it deals with the qualification of such dismissal as void or unfair dismissal. Since in this case the Court judges that the dismissal is wrongful, according to art. 3, co 2 (D.lgs. No 23/2015), it involves the debate on the non-existence of the material fact at the basis of the dismissal.*